

1. AREA TEMATICA

Assistenza sociale

2. TIPO DI INTERVENTO

Il presente intervento è funzionale alla realizzazione delle azioni previste nel Documento Programmatico di contrasto alla povertà predisposto dalle Società della Salute AVC/VDE per il rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà in attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs 147 del 2017

3. CONTESTO

Analisi di contesto

Uno dei principali determinanti di salute della popolazione è la **CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA** che può essere letta attraverso indicatori legati a occupazione, pensioni e integrazioni al reddito.

L'Alta Val di Cecina presenta un **tasso grezzo di disoccupazione**, che rappresenta il rapporto tra gli iscritti al Centro per l'Impiego disponibili al lavoro con la popolazione in età attiva (15-64 anni), pari a 20,9, in leggero miglioramento rispetto al 2016, migliore rispetto a quello aziendale (24,28) e in linea rispetto a quello regionale (21,01).

Lettura dei dati sui nuclei percettori del REI (ad oggi Reddito di Cittadinanza) nell'Ambito Territoriale AVC Zona AVC/VDE

Una lettura dei dati che emergono dalla gestione del REI ci evidenzia come su 34 nuclei in carico n° 7 famiglie hanno figli e n° 6 nuclei ha bambini nella fascia 0-3.

Circa due terzi degli utenti REI era già in carico o comunque era conosciuto dai servizi, dato che fa riflettere tanto rispetto al rischio di cronicità di alcuni percorsi quanto sulla necessità di indagare più a fondo l'area grigia dei nuclei potenzialmente eligibili per verificare se davvero la misura riesce a raggiungere tutte le persone che ne hanno diritto.

I bisogni semplici sono quelli maggiormente rilevati. Tra i bisogni, siano essi semplici che complessi il lavoro è il tema principale identificato come elemento di bisogno, seguito dalla casa e dall'assenza/deterioramento delle reti sociali.

Nell'area dei casi semplici si evidenziano bisogni di mediazione familiare, di percorsi di inclusione sociale, oltre a numerose situazioni che hanno origine dallo stato di salute. I casi complessi sono circa l'11%.

In definitiva sono questi i bisogni prevalenti: tutela dei minori, lavoro, casa e riqualificazione dei profili professionali e sono coerenti con quanto già rilevato a livello regionale e nazionale.

Il Programma delle azioni

Obiettivi regionali

La Regione Toscana ha approvato il Documento Programmatico di Contrasto alla Povertà, un atto d'indirizzo di durata triennale (2018-2020) delle azioni e dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, redatto in coerenza con il decreto legislativo 147/2017.

Il Documento Programmatico di Contrasto alla Povertà della Regione Toscana indica in dettaglio quattro obiettivi che costituiscono la struttura del presente piano zonale, questi sono:

1. rafforzare il processo di presa in carico,
2. promuovere l'attivazione e il rafforzamento delle reti e delle risorse territoriali,
3. sviluppare l'infrastruttura territoriale per garantire il REI come livello essenziale delle prestazioni,
4. integrare fondi e programmi comunitari, nazionali e regionali.

Fra i quattro obiettivi da conseguire nel corso del triennio, il Documento dedica una particolare attenzione al rafforzamento dei servizi sociali a cui è destinata anche la somma del Fondo Nazionale Povertà per il finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i progetti personalizzati.

Il punto di partenza è l'obiettivo indicato nel “Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di Contrasto alla Povertà 2018-19” di garantire almeno un assistente sociale ogni cinque mila abitanti. Il secondo obiettivo da conseguire è riferito al rafforzamento dei progetti personalizzati per i nuclei con bisogni complessi, dedicati a garantire all'interno di essi almeno uno degli interventi specificamente indicati dal decreto attuativo 147/2017, ossia tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, assistenza domiciliare socio-assistenziale, sostegno alla genitorialità, mediazione culturale e pronto intervento sociale.

Azioni prioritarie di utilizzo delle risorse

Nello specifico delle azioni per il finanziamento dei servizi per l'accesso al REI/RdC si identificano come azioni prioritarie:

- Accesso e tutela: rafforzamento dei punti di accesso, del segretariato sociale, del pronto intervento sociale.
- Presa in carico: rafforzamento del servizio sociale professionale (SSP) in relazione all'analisi preliminare, equipe multidisciplinare, predisposizione dei Progetto Assistenziale Personalizzato.
- Sostegni ulteriori al beneficio economico: rafforzamento degli strumenti (servizi, attività, prestazioni) a disposizione del progetto personalizzato semplificato o complesso quando l'equipe multidisciplinare ne ravvisi l'esigenza.

4. TIPO DI INTERVENTO

Il servizio progetto si articola su diversi tipi di interventi previsti per raggiungere gli obiettivi del Piano Regionale Povertà come ripreso dal Documento Programmatico di contrasto alla povertà predisposto dalle Società della Salute AVC/VDE ed approvato dall'Assemblea dei soci il 30/01/2019, complementari ai servizi già attivati grazie al rapporto contrattuale in essere con la Cooperativa Agape e con la Cooperativa IdealCoop raggruppate in ATI:

- Presa in carico: rafforzamento del servizio sociale professionale (SSP) in relazione all'analisi preliminare, equipe multidisciplinare, predisposizione dei Progetto Assistenziale Personalizzato.

5. DURATA CONTRATTUALE

La durata contrattuale è stabilita in 12 mesi.

6. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Gli utenti sono, in generale, i cittadini residenti nell'ambito territoriale AVC e, in particolare, quelli, potenzialmente destinatari del REI (ad oggi Reddito di Cittadinanza) ai sensi dell'art 3 del Dlgs 147/2017.

7. OBIETTIVI

Obiettivo principale

Sostenere le attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà in attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs 147 del 2017.

Obiettivi secondari

- Rafforzare l'azione di *pre-assessment* del Servizio Sociale
- Rafforzare le fasi di redazione e di attuazione dei Progetti Assistenziali Personalizzati.

8. ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

Le attività caratterizzanti la prestazione sono le seguenti:

- Informazioni e diffusione di notizie sulla natura e sulle procedure per accedere ai servizi ed alle prestazioni socio- assistenziali e socio sanitarie;
- Analisi e lettura del bisogno;
- Istruttoria di istanze per l'accesso alle prestazioni;
- Attivazione delle risorse territoriali per il soddisfacimento dei bisogni semplici espressi dai cittadini;
- Rilevazione e conoscenza qualitativa e quantitativa dei servizi presenti sul territorio;
- Lettura del bisogno complesso, definizione del problema ed accompagnamento nell'attivazione dei successivi percorsi di presa in carico;
- Indicazioni e orientamento sulle opportunità offerte dalla rete dei servizi e dalla comunità
- Consulenza sui problemi familiari e sociali;
- Promozione di reti solidali, anche ai fini della prevenzione dei rischi del disagio sociale;
- Raccolta sistematica e informatizzata dei dati e delle informazioni;
- Quantificazione dei dati rilevati, degli interventi e delle prestazioni realizzate;
- Formulazione di "mappe" di reti istituzionali e di risorse formali ed informali del territorio;

- Organizzazione, aggiornamento, raccordo e diffusione delle informazioni
- attività di ascolto e di *counselling*;
- colloqui individuali;
- colloqui con il nucleo familiare;
- riunioni multi professionali sul caso;
- verifiche domiciliari e presso i punti della rete sociale di riferimento;
- Presa in carico, valutazione multidimensionale ed analisi del bisogno, elaborazione del progetto individualizzato e implementazione di un percorso socio-assistenziale volto a contrastare l'esclusione sociale e a favorire l'inclusione;

Tutte le attività dovranno essere coordinate con gli uffici preposti dell'Ambito Territoriale AVC SdS AVC/VDE, dovranno essere svolte in collaborazione con gli altri progetti e servizi della SdS AVC/VDE.

La Stazione Appaltante manterrà una funzione di direzione e di verifica, collegandosi organicamente attraverso le **riunioni periodiche di supervisione** (a cui la aggiudicataria dovrà assicurare la partecipazione delle professionalità coinvolte nel progetto) e negli incontri una tantum.

9. ATTIVITÀ DI SUPPORTO E RELATIVI COSTI

Per lo svolgimento delle attività specifiche sono richieste attività di supporto che saranno totalmente a carico dell'aggiudicatario. In particolare si fa riferimento alle seguenti attività di supporto ed ai relativi costi:

- **formazione obbligatoria** del personale
- **altri costi generali e amministrativi;**

10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività specifiche l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. A tal fine gli operatori impiegati, ed il personale impiegato per le sostituzioni, devono essere in possesso del seguente titolo:

| livello del contratto | n° operatori | ore settimanali |
|-------------------------|--------------|-----------------|
| D2 (Assistente sociale) | 1 | 11 |

L'Aggiudicatario dovrà inoltre evidenziare l'apporto di personale volontario e di altre figure professionali eventualmente impiegate.

11. VALORE ECONOMICO ANNUALE E PRESUNTO DEL SERVIZIO

Il valore economico, presunto del servizio ricompreso è TOT € 13.045,48 su 12 mesi. iva esclusa (IVA conteggiata al 5%).

Le risorse devono essere integralmente utilizzate; il progetto non prevede economie.

Il finanziamento si basa sul Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 18/05/2018 “Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale e l’adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell’articolo 7, comma 4 e dell’articolo 21, comma 6, lettera b) , del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147”.

Nello specifico il finanziamento assegnato alla SdS AVC-VDE risulta pari a 426.354,12€ il quale ripartito sulla base della popolazione residente e sui beneficiari REI diventa per l’Articolazione territoriale AVC un finanziamento pari a 43.484,93€ di cui il 30% finalizzato alla ore di Assistenza sociale qui richieste

12. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per l’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto, l’Azienda USL Toscana Nord Ovest corrisponderà all’aggiudicatario il corrispettivo mensile risultante dalla gara in base alle prestazioni rese nel corso del mese di riferimento.

13. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L’Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina la dott.ssa Maria Atzeni.

14. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP)

L’Azienda USL Toscana Nord Ovest nomina il dr. Franco Bensa Responsabile unico del Procedimento.